

12 NOVEMBRE ore 17.00-18.00

# AI per pochi? L'importanza del Manager 4.0



2014  
Luca  
Porcari

Barbara  
Vecchi



Antonio  
Rizzo

Gianluca  
Venere



**SECO**

**RPA**  
Italy



## SCOPO DEL WEBINAR

Tutti i modelli organizzativi stanno cambiando e molti sostengono che l'AI avrà un impatto superiore a quello dell'energia elettrica sul modo di lavorare e di creare valore aggiunto nel business. Partendo dall'esperienza di SECO, leader nel settore High Tech per la miniaturizzazione dei computer e per soluzioni SW IoT, cercheremo di capire come si lavorava prima e come ci si può aggiornare.

È possibile riorganizzare interi processi produttivi basandosi sull'approccio Lean e senza il coinvolgimento diretto dei C-Level, ma nel caso dell'AI è necessario un processo più profondo e maturo di alfabetizzazione, essendo questo fenomeno per sua natura molto complesso ed in costante evoluzione.

L'AI permette di lavorare sui dati come non mai ed offre una maggiore velocità di elaborazione rispetto alle tecnologie classiche, il che può solo facilitare la governance aziendale.

Questo è il tempo per l'affermazione del nuovo Manager 4.0, umile e flessibile, pronto a tentare le nuove strade offerte dall'AI e dalle altre tecnologie esponenziali, nell'intento di ridefinire lo stesso concetto di «valore aggiunto» per i clienti molto più digitali ed esigenti.

## DOMANDE A CUI CERCHEREMO DI RISPONDERE

*Cosa sta cambiando nel modo di lavorare?*

*Perché la AI ha bisogno della sponsorizzazione dei C-level e perché questi ultimi non possono fare a meno dell'AI?*

*Chi è il Manager 4.0 e come si comporta?*

*Quali esempi possiamo fare per dimostrare questa tesi?*







*LUCA PORCARI, Presidente di RPA ITALY e CEO di GETINET*

Con più di 20 anni maturati all'interno di grosse multinazionali in posti di rilievo, Luca Porcari fornisce consulenze per creare sinergie e mettere a fattor comune competenze e punti di forza provenienti da imprese diverse, attraverso l'ideazione/avvio di partnership/JV e/o la gestione diretta di progetti innovativi con l'intento di aiutare le imprese ad aggredire maggiori fette di mercato o lanciare nuovi prodotti e servizi. Avendo per anni lavorato nell'ambito della RPA e delle altre tecnologie esponenziali, di cui è cultore e studioso, in qualità di Presidente dell'Associazione Italiana RPA ITALY egli ha la duplice missione di divulgare conoscenza e consapevolezza in merito alle principali tecnologie innovative ed alla quarta rivoluzione industriale, e di facilitare nuove sinergie ed opportunità di business.

*GIANLUCA VENERE, Chief Innovation Officer di SECO*

Con un Executive MBA e oltre 14 anni di esperienza alla guida di team internazionali nel campo dell'elettronica embedded, possiede una profonda conoscenza dei trend tecnologici, che gli permette di anticipare le trasformazioni del mercato e trarre vantaggio da nuove opportunità di crescita. Ha esperienza nella collaborazione con team multifunzionali dell'intera supply chain, dai fornitori all'R&D e ai project manager, fino ai sales e al customer service, per raggiungere gli obiettivi aziendali. In SECO dal 2006, è passato da un ruolo tecnico a una posizione manageriale, sviluppando le competenze necessarie per gestire i processi di innovazione all'interno dell'organizzazione, identificando strategie, opportunità di business e nuove tecnologie.

*BARBARA VECCHI, CEO & Founder di Hopenly*

Barbara Vecchi ha fondato Hopenly, una PMI innovativa che si occupa di Data Science, nel marzo del 2014. Da psicologa che si è sempre dedicata alle necessità delle aziende, come il reclutamento e la selezione, i piani di carriera, la formazione e l'aggiornamento del personale, ha compreso quanto sia fondamentale far uscire fuori i talenti, per raggiungere presto e bene gli obiettivi. Madre di tre figli ritiene che gestire una famiglia è, in piccolo, come gestire un'azienda: numeri economici, visione e cooperazione. Nel 2012, uno stop forzato a causa di un problema di salute, le fa comprendere che i sogni non possono restare nei cassetti ma vanno realizzati. Così nasce Hopenly e con essa la sfida di far parlare i numeri attraverso le tecnologie più innovative e gli algoritmi più evoluti.

*ANTONIO RIZZO, Professore di Scienze e Tecnologie Cognitive, Università di Siena*

Antonio Rizzo è Professore Ordinario di Psicologia Generale presso l'Università di Siena, dove insegna Scienze e Tecnologie Cognitive e Design dell'Interazione. È stato Presidente dell'Associazione Europea di Ergonomia Cognitiva e Direttore dell'Accademia di Arti e Scienze Digitali Arsnova, oltre che membro del Working Group 30 della NATO su Human Factors and Human Reliability, liaison di Apple Inc. per il processo di diffusione dello User-Centered Design nell'Apple Design Project e Visiting Researcher presso alcune prestigiose università internazionali (University of Manchester, University College London, Carnegie Mellon University). È cofondatore di UDOO, il single board computer open-source per makers e professional developers attorno a cui si è sviluppata una community che oggi conta oltre 100.000 artigiani digitali da tutto il mondo.

